

immagini del potere il cinema di **Marco Bellocchio**

una iniziativa della federazione italiana cinema d'essai - associazione regionale dell'emilia-romagna
con la promozione della Regione Emilia-Romagna n° 70 - ottobre 2009



Emilia Romagna

Da novembre a dicembre 2009 la Fice Emilia Romagna, in collaborazione con la sezione Emilia Romagna-Marche del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici, promuove in 9 sale d'essai della regione la rassegna "Immagini del potere. Il cinema di Marco Bellocchio". Come di consueto l'iniziativa è accompagnata da un volume, edito da Le mani, curato da Luisa Ceretto e Gianfranco Casadio e disponibile nelle sale che propongono la rassegna.



immagini del potere. il cinema di Marco Bellocchio



L'aver scelto "Immagini del potere" come titolo della rassegna dei film di Marco Bellocchio non è stato per essere coerenti con il suo ultimo film *Vincere*, ma perché il "potere" – e la sua immagine – sono una delle costanti dell'opera cinematografica del nostro autore.

Potere e violenza sono due elementi riscontrabili nella maggior parte dei film del regista piacentino, che di volta in volta non vengono affrontati passivamente e con rassegnazione dai suoi personaggi, che al contrario esplodono, con animo ribelle, ad urlare la propria verità in faccia ai loro aguzzini.

Il potere è rappresentato nei suoi film non da chi lo esercita, ma dall'immagine di chi lo ha. Così in film come *Sbatti il mostro in prima pagina* il potere della stampa è dato dall'immagine degli avvenimenti, non importa se distorti, non importa se inventati, che vengono smerciati all'opinione pubblica. In *Marcia trionfale*, dove è il grado del capitano Asciutto, a rap-

presentare il potere che esercita sia sulla moglie che sul soldato Passeri; oppure il potere della magistratura ostentata dal giudice Malatesta ne *La condanna* che a poco a poco si ritorcerà contro di lui.

E così dicasi del potere della Chiesa, rappresentato dal vice-rettore Corazza nei confronti del giovane Angelo, in *Nel nome del padre e così via*.

Oggi, siamo sommersi dalle immagini; tutto viene filtrato da esse trasfigurando la realtà e dando profili distorti delle persone grazie a ciò che costruiscono i media, siano essi giornali o telegiornali. La forza di chi ha il potere e ci governa non è costruita su fatti reali, ma sulla loro immagine.

Bellocchio nel proporci *Vincere*, non vuole darci delle risposte al riguardo, ma al contrario ci pone degli interrogativi, ci fa riflettere, attraverso la storia di Ida Dalser, perdutoamente innamorata di Benito Mussolini fino a che la sua esistenza non verrà definitivamente cancellata, mentre "Lui", al contrario, attraverso una rapida metamorfosi – sempre più potente e amato dal popolo – diventerà il Duce, trasformandosi da "uomo" in "immagine".

Gianfranco Casadio, Luisa Ceretto (prefazione al libro "Immagini del potere. Il cinema di Marco Bellocchio", edizioni Le Mani)

programma

BOLOGNA
CINEMA LUMIÈRE
Via Azzo Gardino, 65 – Tel. 051 2195311
www.cinetecadibologna.it
Programma in corso di definizione
Il 1° dicembre incontro con Marco Bellocchio

CESENA
CINEMA SAN BIAGIO
Via Aldini 24 – Tel. 0547 355711
www.sanbiagiocesena.it
2 novembre
I PUGNI IN TASCA
ABBASSO IL ZIO
9 novembre
NEL NOME DEL PADRE
IL POPOLO CALABRESE HA RIALZATO LA TESTA
16 novembre
IL GABBIANO
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
23 novembre
IL DIAVOLO IN CORPO
VACANZE IN VAL TREBBIA
30 novembre
L'ORA DI RELIGIONE
SORELLE
1 dicembre ore 17.00
VINCERE
Il film sarà preceduto da un incontro con Marco Bellocchio
Inizio proiezioni ore 21.00

FAENZA (RA)
CINEMA SARTI
Via Scaletta, 10 – Tel. 0546 21358
www.cinemaincentro.com
12 novembre
L'ORA DI RELIGIONE
19 novembre
SBATTI IL MOSTRO IN PRIMA PAGINA
26 novembre
MARCIA TRIONFALE
3 dicembre
LA BALIA
10 dicembre
IL REGISTA DI MATRIMONI
17 dicembre
VINCERE
Inizio proiezioni ore 21.15

FORLÌ
CINEMA SAFFI D'ESSAI MULTISALA
Viale dell'Appennino, 480 – Tel. 0543 28226
www.cinemasaffi.com
26 novembre
ABBASSO IL ZIO
IL POPOLO CALABRESE HA RIALZATO LA TESTA
MATTI DA SLEGARE
3 dicembre
LA CONDANNA
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
10 dicembre
LA BALIA
SORELLE
Inizio proiezioni ore 20.30

FORLIMPOPOLI (FC)
CINEMA VERDI
Piazza Frattini – Tel. 0543 744340
www.cinemaverdi.it
6 novembre
LA CONDANNA
20 novembre
SORELLE
Programma di dicembre in corso di definizione
Inizio proiezioni ore 21.00

MODENA
SALA TRUFFAUT
Via Adelardi, 4 – Tel. 059 236288
www.circuitocinema.mo.it
13 novembre
ABBASSO IL ZIO
LA COLPA E LA PENA
LA CINA È VICINA
Inizio proiezioni ore 21.15
19 novembre
GINEPRO FATTO UOMO
NEL NOME DEL PADRE
Inizio proiezioni ore 21.00 e 22.00

20 novembre
VACANZE IN VAL TREBBIA
ENRICO IV
Inizio proiezioni ore 21.00 e 22.00
24 novembre
GLI OCCHI, LA BOCCA
Inizio proiezioni ore 21.15
1 dicembre
L'ORA DI RELIGIONE
Incontro con Marco Bellocchio
Inizio proiezioni ore 21.00
8 dicembre
MARCIA TRIONFALE
Inizio proiezioni ore 21.15
9 dicembre
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
MATTI DA SLEGARE
Inizio proiezioni ore 21.15 e 22.00
15 dicembre
IL DIAVOLO IN CORPO
LA VISIONE DEL SABBA
Inizio proiezioni ore 20.30 e 22.30
16 dicembre
IL SOGNO DELLA FARFALLA
LA BALIA
Inizio proiezioni ore 20.30 e 22.30
17 dicembre
IL REGISTA DI MATRIMONI
Inizio proiezioni ore 21.15
18 dicembre
SORELLE
BUONGIORNO, NOTTE
Inizio proiezioni ore 21.00 e 22.30
19 dicembre
VINCERE
Inizio proiezioni ore 20.15 e 22.30

PARMA
CINEMA EDISON
Largo 8 Marzo, 9b - tel. 0521 967088
www.solaresonline.it
2 dicembre
ABBASSO IL ZIO
GINEPRO FATTO UOMO
IL POPOLO CALABRESE HA RIALZATO LA TESTA
Incontro con Marco Bellocchio
9 dicembre
IL GABBIANO
16 dicembre
VACANZE IN VAL TREBBIA
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
16 gennaio
LA CONDANNA
20 gennaio
SORELLE
Inizio proiezioni ore 21.15

PIACENZA
CINEMA NUOVO JOLLY 2
Via Emilia Est 7/a – S. Nicolò - Tel. 0523 760541
www.jolly2.com
2 dicembre
I PUGNI IN TASCA
Incontro con Marco Bellocchio
3 dicembre
SBATTI IL MOSTRO IN PRIMA PAGINA
9 dicembre
MARCIA TRIONFALE
10 dicembre
GLI OCCHI, LA BOCCA
16 dicembre
LA BALIA
17 dicembre
L'ORA DI RELIGIONE
23 dicembre
VINCERE
Inizio proiezioni ore 21.30

REGGIO EMILIA
CINEMA ROSEBUD
Via Medaglie d'Oro della Resistenza, 6 - Tel. 0522 555113
www.municipio.re.it/manifestazioni/rosebud
4 novembre
MARCIA TRIONFALE
6 novembre
VINCERE
11 novembre
NEL NOME DEL PADRE
Inizio proiezioni ore 21.00
(tranne il 6 novembre: ore 16.00)



1965 - I PUGNI IN TASCA

In una villa in un tempo ricca ed ora fatiscante, vive una famiglia borghese in un isolamento pressoché totale. La madre dei quattro figli è cieca e non gestisce l'educazione dei figli. Augusto, il maggiore dei figli e il capo famiglia, presto lascerà la villa per sposare Lucia, una ragazza di città. I due fratelli di Augusto, Alessandro e Leone, e la sorella Giulia mostrano d'avere disturbi mentali. Leone è affetto da epilessia, Giulia, apparentemente normale, è legata da un rapporto morboso al fratello Alessandro. Quest'ultimo, infine, soffre pure di epilessia, ma dimostra una fredda lucidità mentale. Egli concepisce diabolici progetti di omicidio: getta la madre in un dirupo e affoga nella vasca da bagno Leone. Rivela tutto alla sorella con la quale si allea per eliminare Augusto. Ma all'ultimo momento Giulia l'abbandona al suo destino.



1967 - LA CINA E VICINA

Fatti e fattacci dei componenti di una famiglia benestante. Un professore tenta la scalata politica aiutato da un ragioniere, che gli mette incinta la sorella. La sua segretaria, fidanzata del ragioniere, per ripicca diventa sua amante. La storia si conclude con un doppio matrimonio, dopo una serie di vicende assai spiacevoli che per comodità tutti fingono di ignorare.



1971 - NEL NOME DEL PADRE

Alla fine degli anni Cinquanta, un giovane di ricca famiglia emiliana viene mandato in collegio dai preti. Fiero mascolone, paranoico, imbevuto di teorie naziste mette a soqquadro la scuola provocando scandali, disordini e l'allontanamento di alcuni insegnanti. Alla fine dell'anno però il suo potere cadrà a pezzi. Verrà cacciato dal collegio.



1972 - SBATTI IL MOSTRO IN PRIMA PAGINA

A Milano, una studentessa liceale viene violentata e uccisa. Il redattore capo di un grande quotidiano indipendente scatena una campagna contro un extraparlamentare accusandolo del delitto. Riuscirebbe ad incastrare il poveretto, grazie alle "rivelazioni" di una sua matura ed isterica ex amante, se un giornalista più scrupoloso non individuasse il vero colpevole.



1976 - MARCIA TRIONFALE

Passeri, neolaureato borghese del Sud, fa il servizio di leva agli ordini del capitano Ascitutto che vuol farne un "buon soldato", dunque un "vero uomo". Intanto la moglie dell'ufficiale diventa l'amante del soldato. Il discorso politico del film passa attraverso il rapporto di tipo paterno, seppur intrecciato a una latente omosessualità, tra i due personaggi maschili, ma si focalizza sul personaggio della donna, la vittima più umiliata di un sistema e di una mentalità, ma anche la più reattiva.



1977 - IL GABBIANO

Tratto dall'omonimo dramma di Anton Cechov.



1982 - GLI OCCHI, LA BOCCA

Il film ci mostra Lou Castel nelle vesti di un fratello gemello Pippo che si è suicidato per il fallimento della sua relazione con Vanda. Giovanni conosce Vanda e la convince a partecipare al funerale sconvolgendo la madre che la ritiene responsabile della morte di Pippo, iniziano una relazione non prima che l'attore abbia ulteriormente sconvolta la madre fingendosi, con una mascherata, il fantasma del fratello morto.



1984 - ENRICO IV

Tratto dalla celebre opera di Pirandello, Cadendo da cavallo durante una festa in maschera, un giovane assume l'identità del costume che indossa, quello di Enrico IV. A vent'anni di distanza, la verità sarà svelata, ma la follia non potrà avere fine.



1986 - IL DIAVOLO IN CORPO

Giulia ha avuto il padre assassinato dalle Brigate Rosse ed è innamorata di un "pentito". Non paga di questa contorta situazione si lascia travolgere dalla morbosa passione per uno studente, Andrea.



1988 - LA VISIONE DEL SABBA

Una ragazza folle crede di essere una strega del diciassettesimo secolo. È rinchiusa in un manicomio criminale per aver cercato di uccidere un tale che faceva atti osceni. Uno psichiatra va a fare una perizia su di lei e rimane coinvolto nel mondo della fantasia della donna.



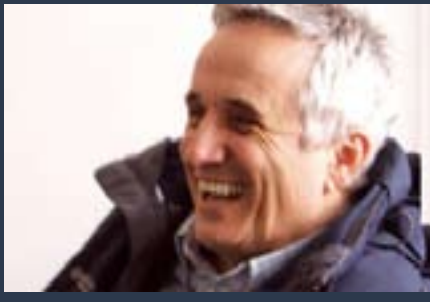
1991 - LA CONDANNA

Sandra ha un rapporto con un architetto in un museo deserto. Il tribunale deve decidere se i due sono rimasti chiusi nell'edificio per un'intesa; se l'uomo era in possesso delle chiavi per uscire e l'ha tenuto nascosto a Sandra; se è stata lei a provocarlo o se è stata sedotta e stuprata. Il giudice sta dalla parte del sesso debole ma l'architetto si difende a spada tratta.



1992 - L' UOMO DAL FIORE IN BOCCA

Tratto dall'omonimo dramma teatrale di Luigi Pirandello.



1994 - IL SOGNO DELLA FARFALLA

Un regista teatrale in cerca di un attore per un suo spettacolo, assiste alla recita di un attore che lo colpisce particolarmente. Al termine della recita si reca nel camerino di Massimo, l'attore, ma costui non profferisce una parola. Il regista apprende dal padre del giovane che non parla dall'età di 14 anni se non recitando i classici. Folgorato dalla notizia il regista decide di fare uno spettacolo sulla storia di Massimo. Tutta la famiglia viene mobilitata per fare parlare l'attore, ma questi continua nel suo silenzio finché un violento terremoto nell'isola di Creta, dove tutta la famiglia è riunita, non sbloccherà la situazione.



1999 - LA BALIA

Ispiratosi a una delle novelle di Pirandello, Bellocchio ne conserva la traccia di base modificando tutto il resto e, con l'aiuto di Beppe Lanci alla fotografia e di Marco Saggio per la scenografia, ne fa un piccolo saggio alla maniera di un pubblico ad ogni pubblico.



2002 - L'ORA DI RELIGIONE

Il pittore Ernesto Picciafuoco è un agnostico dalla personalità tormentata. L'artista prova a sapere da un prete che la propria madre sarà beatificata. Il fatto è clamoroso e non sarebbe davvero opportuno che una futura santa risultasse madre di un non credente. Altri problemi arrivano anche dal figlio di Ernesto, che non vuole essere discriminato a scuola e decide di frequentare l'ora di religione.



2003 - BUONGIORNO, NOTTE

Gli "anni di piombo" rivivono attraverso la vicenda di Chiara, brigatista coinvolta nel rapimento di Aldo Moro. L'ideologia si intreccia con la sua esistenza quotidiana, l'anima della combattente crede nella rivoluzione che sta per compiersi. Ma l'utopia non riesce a compensare la ferocia della lotta e Chiara comincia ad avvertire un dubbio morale che indebolisce le sue certezze.



2006 - IL REGISTA DI MATRIMONI

Franco Elica è un regista entrato in crisi a causa delle continue delusioni professionali e del matrimonio tra la figlia e un fervente cattolico. Decide di fuggire in Sicilia dove incontrerà un uomo che gira film di matrimoni e un altro regista che fa credere a tutti di essere morto per avere quel riconoscimento che non ha mai avuto in vita.



2009 - VINCERE

Nella vita di Mussolini c'è uno scandalo segreto: una moglie e un figlio - concepito, riconosciuto e poi negato. Questo segreto ha un nome: Ida Dalser. Una donna che grida la sua verità fino alla fine, nonostante il disegno del regime di distruggere ogni traccia che la colleghi al Duce. Per il regime Ida Dalser è una minaccia, una donna da rinchiusere in un ospedale psichiatrico - lontano dal figlio, dalla famiglia, dalla gente - dove tuttavia, incapace di sbiadire nell'ombra e forse salvarsi, continua a rivendicare il suo ruolo di moglie legittima del Duce e madre del suo primo figlio maschio Benito Albino Mussolini.

Saggi scolastici, corti, documentari e regie televisive

1961 - ABBASSO IL ZIO

Lavoro che risale al I anno del Centro Sperimentale di Cinematografia frequentato da Bellocchio. Tre ragazzini scavalcano un muro di cinta e raggiungono un loro coetaneo che sta pregando davanti a una tomba.



1962 - GINEPRO FATTO UOMO

Saggio di diploma del Centro Sperimentale di Cinematografia. Ginepro acquista consapevolezza dei propri limiti, liberandosi degli incubi dell'infanzia.

1969 - DISCUTIAMO DISCUTIAMO

Episodio di AMORE E RABBIA. Gli altri episodi sono stati girati da Carlo Lizzani, Bernardo Bertolucci, Pier Paolo Pasolini, Jean-Luc Godard.

1969 - PAOLA - IL POPOLO CALABRESE HA RIALZATO LA TESTA

Documentario realizzato in Calabria sulle lotte per l'occupazione delle case popolari.



1975 - NESSUNO O TUTTI - MATTI DA SLEGARE

Documentario realizzato all'interno del manicomio di Colorno (Parma) in difesa del metodo dello psichiatra Franco Basaglia. Oltre a Bellocchio il film è stato realizzato da Silvano Agosti, Stefano Rulli e Sandro Petraglia.

1980 - VACANZE IN VAL TREBBIA

Documentario sulle vacanze del regista e della sua famiglia nella sua terra d'origine.

1995 - SOGNI INFRANTI: Ragionamenti e Deliri

Quattro interviste per ragionare sulla genesi del terrorismo.



2006 - SORELLE

Realizzato insieme agli studenti del laboratorio di cinema di Bobbio ("Fare cinema") che Bellocchio dirige, il film è formato da tre episodi di una stessa storia, girati in tre anni diversi, 1999, 2004, 2005.